



CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - AVIANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.L. 31/07/90)

Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO-PN - Italy - C.F. - P.I. 00623340932 - Tel. 39-0434-659111 - Fax 39-0434-652182

Prot. n. 10156/DA

Aviano, 23 GIU. 2011

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria ed illustrativa di accompagnamento relativa all'ipotesi dell'accordo sindacale sottoscritto in data 22 giugno 2011 per l'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, tecnico, professionale, amministrativo.

Al Signor Presidente del
Collegio Sindacale
Sede

Ai Sigg. Componenti del
Collegio Sindacale
Sede

In data 22 giugno 2011 tra l'IRCCS Cro di Aviano e la Delegazione sindacale dell'Area della dirigenza dei ruoli sanitario, tecnico, professionale, amministrativo è stata sottoscritta l'ipotesi dell'accordo integrativo relativo alla definizione dei criteri generali per l'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2011 al personale del suddetta area contrattuale, nonché l'utilizzo dei residui sui fondi contrattuali degli anni precedenti.

L'ipotesi sindacale sottoscritta riguarda la sessione annuale di contrattazione integrativa per l'individuazione ed utilizzo delle risorse disponibili sui fondi contrattuali, in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 3.11.2005 dell'Area della Dirigenza dei ruoli sanitario, tecnico, professionale, amministrativo.

In particolare si è proceduto a :

- Determinare i criteri generali di ripartizione degli importi relativi alle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2010, così come determinate e quantificate dall'Accordo sindacale regionale del 11.03.2011 (Allegato alla presente comunicazione);

L'istituto ha provveduto, con propria deliberazione n°85 del 17.05.2011, alla determinazione provvisoria dei fondi per l'esercizio 2011.

In particolare, il "fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della retribuzione individuale", così come definito dalla deliberazione n 85/2011 previsto dall'art. 27 del CCNL 17/10/2008, è stato incrementato,:

- Dall'importo relativo alle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2011 e dei residui anno 2010 pari a complessivi € 176.107,30.

L'accordo sottoscritto conferma l'impianto complessivo del sistema di incentivazione della produttività adottato in Istituto e già definito nei seguenti contratti integrativi aziendali:

- Accordo sottoscritto in data 19.07.2007 dalla delegazione di parte pubblica con le OO.SS. della Dirigenza dei ruoli sanitario, tecnico, professionale, amministrativo e delle professioni sanitarie e recepita con propria deliberazione n 118/2007;

- Accordo sottoscritto in data 22 settembre 2009 in materia di incentivazione della produttività per l'anno 2009 e recepito con propria deliberazione n 203 dd 30.09.2009.

Dal complesso delle norme degli accordi sopracitati e dell'ipotesi sottoscritta in data 22.06.2011 si delinea un sistema di incentivazione della produttività :

- Appropriato uso degli istituti contrattuali che eviti logiche di automatismo e di distribuzione generalizzata di risorse economiche
- Conferma ed implementazione dei sistemi di valutazione come metodo per lo sviluppo delle professionalità e per la valorizzazione economica;
- Assegnazione di quote individuali al personale che ha svolto attività particolari, determinanti per il raggiungimento degli obiettivi;
- Rispetta il principio di corrispettività previsto dall'art. 7 - comma 5 - del d.lgs n. 165/2001, così come novellato dal D.lgs n 150/2009, in quanto l'erogazione delle quote è effettuata solo per prestazioni effettivamente rese;
- È coerente con le disposizioni dell'art. 45 - comma - del d.lgs. n.165/2001, così come novellato dal D.lgs n 150/2009 in quanto vengono premiati ed incentivati:
 - l'impegno e la qualità della performance individuale, attraverso la differenziazione delle quote;
 - è prevista l'obbligatoria verifica della positiva valutazione individuale per l'erogazione degli importi;
 - la performance organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, essendo legato alla certificazione del raggiungimento degli obiettivi annuali aziendali;
 - l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate, attraverso l'erogazione di quote aggiuntive e differenziate sulla base della gravità individuata;
- la corresponsione degli importi è subordinata alla preventiva certificazione dell'Organismo indipendente di valutazione;
- è stato rafforzato il principio, per far sì che le risorse aggiuntive regionali per l'anno 2011, siano utilizzate al meglio per il miglioramento dei servizi in termini quali-quantitativi a vantaggio dell'utenza, che per partecipare al sistema incentivante è necessaria nel corso dell'anno di riferimento, una effettiva presenza in servizio, in modo tale da prendere attivamente e concretamente parte al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed in particolare "Le parti concordano che in caso di sussistenza di un debito orario al 31 dicembre di ogni anno il dipendente non ha diritto a percepire la retribuzione di risultato sull'anno di riferimento, e la relativa quota non sarà in ogni caso più recuperabile da parte del dipendente. Eventuali residui così determinatesi sono sommati alla quota destinata a remunerare gli obiettivi assegnati in sede di budget" nonché "che i compensi per gli obiettivi di cui sopra sono fissati negli importi massimi così come sopra determinati calcolato in ragione di 50 € all'ora per l'eccedenza oraria oltre le 50 ore annue, al netto di altri compensi aggiuntivi eventualmente previsti";

COMPATIBILITA' COSTI

Per quanto concerne la compatibilità dei costi previsti dalla presente ipotesi di Accordo, rispetto ai vincoli di bilancio si precisa che:

- a) gli importi di cui all'allegato accordo trovano corrispondenza nelle seguenti voci del conto economico e dello stato patrimoniale;
- b) la deliberazioni di costituzione dei fondi per l'anno 2011, n.85/2011 è allegata al presente atto :

Denominazione	Importo	Voci C.E.	Voci Stato Patrimoniale
Risorse aggiuntive regionali 2011	€ 102.259.62	<u>Costi</u> 410.300.20- incentivi dirigenti sanitari, 420.300 dirigenti ruolo professionale, 430.300.10 incentivi dirigenti ruolo tecnico 440.300.10 incentivi personale dirigenza amministrativa <u>Ricavi</u> 600.200.0 "Complessità 600.900.10 "Altri contributi da Fondo Sanitario Regionale per attività sovraziendali"	
Risorse aggiuntive regionali 2010	€ 73.847,68		230.200.10 F.do incentivi
Totale	€ 176.107,30		

Le parti provvederanno alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo aziendale ad avvenuta acquisizione del parere del Collegio sindacale o, in assenza di parere o di richiesta di chiarimenti ed integrazioni, decorso il termine di 15 giorni contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Ccnl del 3/11/2005.

Si trasmette, pertanto, la documentazione citata al fine di permettere un'analisi compiuta del percorso negoziale che porterà alla sottoscrizione definitiva del presente accordo.

A disposizione per tutte le delucidazioni e chiarimenti del caso, si inviano i migliori saluti.

Il Direttore Amministrativo
- Dott. Gianfranco Compagnon -



REGIONE FRIULI – VENEZIA GIULIA
ACCORDO
TRA
L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI
E
LE OO.SS DELLE AREE DELLA DIRIGENZA SANITARIA PROFESSIONALE
TECNICA ED AMMINISTRATIVA
SULL'ATTRIBUZIONE DELLE
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
ESERCIZIO 2011

Trieste, 10 marzo 2011

PREMESSE

In data 31 dicembre 2010 è scaduta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa sottoscritta il 16 settembre 2010 previa approvazione da parte della Giunta Regionale (DGR n. 1490 del 28 luglio 2010), fra gli altri, dello schema di accordo sottoscritto il 13 luglio 2010 dall'Assessore regionale alla salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali e dalle OO.SS della dirigenza SPTA.

Con il predetto documento le parti hanno provveduto all'individuazione della quantità di risorse spettanti al personale dell'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa rispetto a quelle complessivamente disponibili per la dirigenza del SSR, alla puntuale quantificazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed Istituto della Regione nonché alla disciplina degli obiettivi regionali cui correlare prioritariamente le risorse assegnate. Con il medesimo accordo è stato, altresì, attribuito l'importo complessivo di € 120.647,12 al netto di qualsiasi onere, quale finanziamento "una tantum" a carattere straordinario per il solo esercizio 2010 vincolato al fine di conseguire la graduale armonizzazione del trattamento economico del personale del servizio sanitario regionale, in esecuzione della disposizione contenuta nell'articolo 9, comma 9, della legge regionale n. 17/2008.

Anche per il presente esercizio la trattativa con le OO.SS della dirigenza SPTA viene svolta separatamente dalle OO.SS della dirigenza medica e veterinaria.

In relazione al progetto di screening del tumore del colon retto le parti, ai sensi dell'articolo 7 dell'accordo sottoscritto in data 5 novembre 2007, concordano di rinnovare lo stesso anche per l'anno 2011.

Le parti condividono, altresì, di apportare, a decorrere dal 1 gennaio 2011, la seguente modifica all'articolo 5 del citato accordo del 2007: l'ultimo comma dell'articolo 5 "L'Agenzia Regionale della Sanità fornirà i relativi elementi valutativi agli organi di valutazione aziendali" viene così sostituito:



"Ciascuna azienda provvede a conteggiare e verificare il numero di prestazioni effettuate dal singolo dirigente interessato ai fini del riconoscimento dell'incentivo e relazionano la Direzione centrale salute integrazione sociosanitaria e politiche sociali dei relativi risultati".

Dato atto che non esistono obblighi specifici di erogazioni aggiuntive da parte della Regione derivanti da norme contrattuali, la Regione ritiene comunque di confermare l'incremento dei fondi aziendali di risultato, di risorse aggiuntive favorevoli politiche del personale che consentano e favoriscano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dal d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e dal d. lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i., nonché dai nuovi contratti di lavoro in collegamento con il raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione, come recepiti nei Piani attuativi aziendali.

La Regione ne stabilisce, quindi, la suddivisione nonché la specifica destinazione, derivandone che le risorse aggiuntive in questione sono comprensive ed assorbono le previsioni delle norme dei futuri CCNL sull'integrazione, da parte delle regioni, dei fondi aziendali destinati alla retribuzione accessoria del personale dipendente e/o ad altri istituti. Conseguentemente i finanziamenti aggiuntivi, determinati tramite l'intesa regionale qui considerata, saranno, quindi, ridotti degli importi che i prossimi contratti collettivi nazionali, delle aree dirigenziali, porranno a carico delle regioni.

Premesso un tanto, la presente intesa conterrà indicazioni rispetto alla quantificazione complessiva delle risorse per l'anno 2011, alla puntuale determinazione delle quote spettanti a ciascuna azienda sanitaria ed istituto della regione nonché alla definizione generale dei principi e dei criteri sui quali informare la destinazione delle risorse assegnate.

In particolare, il finanziamento complessivamente messo a disposizione dalla Regione per il 2011, sarà prioritariamente finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- promuovere politiche del personale in aree/settori di seguito individuati e ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle aziende ed enti del SSR;
- dare impulso ai processi di programmazione dell'Area Vasta che costituisce, in linea con le indicazioni del Piano socio sanitario regionale, lo strumento fondamentale per l'attuazione della pianificazione regionale;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili; si ribadisce, infatti, che le risorse regionali aggiuntive in quanto utilizzate nell'ambito del fondo di risultato ne seguono i principi, come anche codificati nei CCNL, vale a dire:
 - gli obiettivi devono essere preventivamente concordati con la metodologia budgetaria;
 - i criteri di valutazione ai fini della corresponsione delle risorse ai dipendenti sono realizzati in modo da garantire la selettività ed il loro effettivo carattere incentivante;
 - poiché l'erogazione dei compensi attiene al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi e di produttività ulteriori rispetto alla attività istituzionale, la relativa valutazione tiene conto dell'effettivo apporto partecipativo e qualitativo dei dirigenti coinvolti nei progetti regionali e programmi di produttività.



RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano, di seguito, i riferimenti normativi già indicati quali fonti legislative che – nell'ambito della piena autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità alla Regione Friuli Venezia Giulia – rappresentano il fondamento giuridico per la generalità delle integrazioni finanziarie da parte della Regione alle Aziende sanitarie:

- articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- articolo 10 Legge Regionale 19 dicembre 1996, n. 49 e successive modificazioni;
- decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa.

RISORSE DISPONIBILI

Al fine di perseguire i principi sopra descritti, la Regione mette a disposizione per l'esercizio 2011 le seguenti somme complessive al netto di qualsiasi onere da destinare all'area della dirigenza complessivamente intesa:

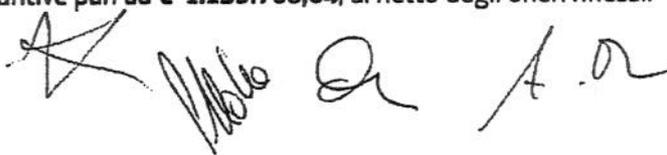
l'importo di € 8.239.736,27 già messo a disposizione dalla Regione per il 2009. Tale importo è comprensivo:

- dell'importo di € 408.000,00, vincolato per il progetto di screening mammografico anche per il 2010;
- dell'importo di € 501.000,00 vincolato anche per il 2010 al progetto di screening del colon retto a seguito dell'accordo del 5 novembre 2007;

Alla luce di quanto sopra, resta disponibile, per essere assegnato in questa fase, per la dirigenza del SSR l'importo complessivo di € 7.330.736,27. Peraltro, al fine di ripartire le relative risorse per l'esercizio 2011 rispettivamente all'ASS 6 e all'AO di Pordenone, si deve tenere conto del trasferimento a far data dal 1 gennaio 2011 delle funzioni ospedaliere degli ospedali ex articolo 21 della provincia di Pordenone, dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli occidentale" all'Azienda Ospedaliero S. Maria degli Angeli di Pordenone.

Conseguentemente, l'importo complessivamente disponibile sarà ripartito tra le Aziende Sanitarie regionali (Aziende per i Servizi Sanitari, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS) proporzionalmente alla consistenza numerica del personale dirigente del SSR al 31.01.2011 (dati di sistema forniti da INSIEL esclusi gli straordinari).

Preso atto, quindi, che alla predetta data risultano n. 3441 dirigenti di cui n. 535 unità di dirigenti dei ruoli sanitario professionale tecnico e amministrativo, è disponibile per la predetta dirigenza nel 2011 l'importo di risorse regionali aggiuntive pari ad € 1.139.768,64, al netto degli oneri riflessi.



Si precisa che le quote corrispondenti al personale in utilizzo della DCSISPS dipendenti dalle aziende ed enti del SSR sono attribuite all'azienda di rispettiva appartenenza. Tali quote verranno attribuite al personale interessato previa comunicazione da parte della DCSISPS che ne definirà obiettivi, importo e destinatari.

IMPIEGO RISORSE e MODALITA' GESTIONALI

Punto 1: obiettivi prioritari

Lo stanziamento complessivo di risorse regionali aggiuntive per l'esercizio 2011 per l'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa, pari a € **1.139.768,64**, è demandato alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà vincolarlo a finanziare i progetti aziendali modulati rispetto alle indicazioni di seguito specificate.

La distribuzione per il 2011 è quindi quantificata come da tabella allegata (allegato 1).

Le parti convengono che l'utilizzo delle risorse regionali aggiuntive debba essere destinato prioritariamente e necessariamente a favorire alcune aree/settori particolarmente critici della dirigenza SPTA, in linea con le tematiche portate avanti dalla programmazione regionale.

A tale scopo, viene valutata l'esigenza di finalizzare le risorse in modo mirato, fronteggiando preliminarmente alcune priorità generali di indirizzo che sono descritte negli obiettivi regionali di seguito elencati.

In particolare, al fine di dare continuità a progetti e programmi ritenuti prioritari per il sistema sanitario regionale, le parti intendono proseguire in alcune scelte già individuate per il 2010.

Conseguentemente definiscono le seguenti tematiche cui destinare in via principale le risorse finanziarie assegnate con la precisazione che gli importi non assegnati per le predette progettualità dovranno essere correlati al raggiungimento di obiettivi di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni conformemente ai contenuti dei provvedimenti di programmazione regionale.

1) contenimento dei tempi di attesa

La contrattazione integrativa aziendale provvederà a definire le prestazioni oggetto della finalizzazione delle risorse. In particolare saranno remunerate le prestazioni afferenti a liste di attesa per attività ambulatoriale, interventistica e diagnostica, tenuto comunque conto delle variazioni delle dotazioni organiche intervenute nel corso del 2011.

Nello specifico le aziende dovranno finalizzare queste risorse su settori e criticità sensibili per l'abbattimento di liste d'attesa individuando attraverso la contrattazione integrativa aziendale i destinatari e le modalità di remunerazione.

Coerentemente con le linee della programmazione regionale in materia di contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie l'obiettivo assegnato deve avere quale risultato correlato all'incentivazione, l'aumento del fatturato di prestazioni per le aree critiche afferenti le liste di attesa. Con riferimento ai dirigenti psicologi il risultato atteso è correlato all'aumento del numero di prestazioni.



Il riconoscimento dell'incentivo è commisurato:

- a) al mantenimento dell'incremento del valore della produzione del 2010, al netto delle prestazioni aggiuntive remunerate nel 2010, anche nel 2011 relativamente alla aree/settori già interessati dagli obiettivi incentivati con la precedente intesa;
- b) in alternativa, all'incremento del valore della produzione nel 2011 rispetto all'anno 2010, al netto delle prestazioni aggiuntive già remunerate per il 2010, per quei settori/aree non interessati nel 2010; detto incremento viene valorizzato secondo le tariffe vigenti e viene riconosciuto alla dirigenza sanitaria in base all'apporto prestato al raggiungimento dell'obiettivo incrementale di cui sopra

Resta inteso che il valore delle risorse complessivamente assegnate per l'obiettivo vincolato di cui al presente punto non può in alcun modo superare il delta tra il fatturato 2011 e il fatturato 2010.

2) contenimento spesa farmaceutica

La contrattazione integrativa aziendale provvederà a definire progetti-obiettivo per incentivare il personale dirigente farmacista in relazione a:

- distribuzione diretta dei farmaci alle strutture residenziali e semi-residenziali;
- distribuzione primo ciclo terapeutico post ricovero o visita specialistica ambulatoriale.

3) aree oggetto di riordino in attuazione del PSS

Nell'ambito del processo di programmazione del SSR delineato dal PSS e dalle Linee di gestione per il 2011, si ritiene di incentivare il personale coinvolto nelle funzioni oggetto di revisione e per le quali si sono previste azioni di riordino. Rientrano nella previsione di incentivazione i seguenti settori di attività:

- revisione dell'assetto dell'offerta delle funzioni coordinate;
- riordino aree materno-infantili;
- riordino ospedali ex art. 21 L.R. 27.02.1995 n. 13.

Punto 2

1. Le risorse disponibili attribuite alle singole aziende vengono demandate alla contrattazione integrativa aziendale e il loro impiego è così stabilito:

- a) prioritariamente dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritte nel paragrafo precedente nei punti 1), 2) e 3).
- b) secondariamente, dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti quantitativi e qualitativi nelle prestazioni, in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e trasfusi nei piani attuativi aziendali.

Al fine dell'impiego delle risorse di cui al presente punto 2, lettere a) e b), la C.I.A. dovrà individuare in modo coerente i destinatari e stabilire adeguatamente gli importi da assegnare nel rispetto del c.c.n.l. oltre che una loro utilizzazione basata su modalità che non possano acquisire carattere di irreversibilità e/o di distribuzione indistinta.

2. Le parti concordano che l'utilizzo delle quote di cui di cui sopra lettere a) e b) sarà oggetto specifica rendicontazione. A tale scopo la DCSISPS, sentite le OO.SS. dell'area SPTA, predisporrà il modello di

 5

rendicontazione che sarà trasmesso ad ogni Azienda ed Istituto del SSR ai fini di un'analisi delle modalità di utilizzo.

3. Eventuali residui delle risorse regionali aggiuntive assegnate per l'esercizio 2011 dovranno essere riportati dalla singola Azienda nell'esercizio successivo a quello di attribuzione con competenza riferita all'anno di assegnazione.

4. Gli importi residui di risorse regionali aggiuntive 2010 nella misura rendicontata dall'Azienda in sede di chiusura del 2010 saranno riportati nell'esercizio 2011 con competenza riferita all'anno di assegnazione e saranno utilizzati secondo le regole stabilite nel punto 1 del presente paragrafo.

L'individuazione dei dirigenti destinatari, dei risultati attesi in riferimento agli indicatori, nonché dei compensi per singolo dirigente saranno definiti a livello integrativo aziendale.

Punto 3

Le risorse aggiuntive devono essere utilizzate dalle Aziende con le modalità previste per la retribuzione di risultato. Conseguentemente, la liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale non può essere effettuata che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Così come previsto dai CCNLL, le eventuali anticipazioni o stati di avanzamento potranno essere erogati con le modalità dei Contratti Integrativi aziendali.

Il controllo e le valutazioni sulla congruenza dei progetti e le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi fanno carico agli organismi aziendali deputati: Nucleo di Valutazione/Servizio Controllo Interno o organismi e equivalenti diversamente denominati, e Collegio dei Sindaci.

Le risultanze definitive saranno approvate e rendicontate da ciascuna Azienda unitamente al Bilancio di esercizio.

Le aziende dovranno trasmettere alla DCSIPS gli accordi sulle risorse regionali aggiuntive 2011 sottoscritti in sede di contrattazione integrativa aziendale.

L'Assessore



Le OO.SS Dirigenza Sanitaria
Professionale Tecnica e Amministrativa

SINAFI

AUPI

CISLFP

Sup. Dirigenz.
Giuseppe Deput.
Albino

a *L. Or* 6

**ATTRIBUZIONE RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE
PERSONALE DIRIGENZA SANITARIA PROFESSIONALE TECNICA E AMMINISTRATIVA
esercizio 2011**

ESERCIZIO 2011	totale ASSEGNAZIONE 2011 con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali
ASS 1 - Trieste	161.911,06
ASS 2 - Isontina	93.737,98
ASS 3 - Alto Friuli	68.173,08
ASS 4 - Medio Friuli	140.606,97
ASS 5 - Bassa Friuliana	70.303,49
ASS 6 - Friuli Occidentale	108.650,84
A.O.U. - Trieste	97.998,80
A.O.U. - Udine	157.650,24
A.O. - Pordenone	89.477,16
CRO - Aviano	102.259,62
Burlo - Trieste	48.999,40
TOTALE ASSEGNAZIONE	1.139.768,64

